



A TUTTE LE STRUTTURE UIL

Roma, lì 6 Giugno 2024

Vi informiamo che è stato emanato il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità che definisce le modalità per la redazione del rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende pubbliche e private che occupano oltre cinquanta dipendenti.

Le aziende pubbliche e private che occupano più di 50 dipendenti nel complesso delle proprie sedi, dipendenze ed unità produttive, redigono un rapporto unico, nel quale sono fornite le informazioni relative a tutti gli occupati.

Le aziende con sede legale all'estero sono tenute a presentare il rapporto esclusivamente nel caso in cui abbiano in Italia una o più sedi, dipendenze o unità produttive che occupano, nel loro complesso, più di 50 dipendenti.

Le aziende pubbliche e private che occupano fino a cinquanta dipendenti possono redigere il rapporto utilizzando le medesime modalità telematiche definite per le aziende pubbliche e private sopra i 50 dipendenti.

I dati forniti per la redazione del rapporto non devono indicare l'identità del lavoratore/trice, del quale deve essere specificato solo il sesso, in modo che i dati riportati non siano suscettibili di determinare, neppure indirettamente, l'identificabilità degli interessati.

I medesimi dati, specificando il sesso dei lavoratori/trici, possono essere raggruppati per aree omogenee.

L'accesso ai dati contenuti nei rapporti, attraverso un identificativo univoco, è consentito alla consigliera o al consigliere nazionale di parità, alle consigliere e ai consiglieri di parità delle città metropolitane e degli enti di area vasta, con riferimento alle aziende aventi sede legale nei territori di rispettiva competenza.

Il rapporto è trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e al lavoratore/trice che ne faccia richiesta per usufruire di un'eventuale tutela giudiziaria.

In sede di esame del rapporto biennale, le consigliere ed i consiglieri di parità regionali quando ne ravvisino l'esigenza, possono richiedere al datore di lavoro e agli enti eventualmente competenti,

Aderente alla Confederazione Internazionale dei Sindacati (CSI) e alla Confederazione Europea dei Sindacati (CES)

SEDE NAZIONALE
Via Lucullo 6, 00187 Roma
Centralino: +39 0647531
Diretto: +39 06 4753211
Sito web: www.uil.it
Email: info@uil.it

SEDE EUROPEA
International Trade Union House
Boulevard Roi Albert II, 5
B-1210 Bruxelles
T: +32 (0) 22183055
Email: bruxelles@uil.it



anche per il tramite degli Ispettorati territoriali del lavoro, ulteriori informazioni al fine di accertare eventuali discriminazioni.

Il servizio sarà disponibile per la compilazione, sul portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a partire dal 4 giugno.

Il termine di trasmissione del rapporto biennale è stabilito al 15 luglio 2024 per il biennio 2022-2023, mentre per le annualità successive, il termine di trasmissione è confermato al 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio.

Crediamo che sia importante che le nostre RSU/RSA, si attivino chiedendo incontri specifici con le aziende che dovranno compilare il rapporto in modo da poter analizzare i dati.

Nell'allegato il Decreto e il relativo allegato vi inviamo cordiali saluti.

La Coordinatrice Nazionale UIL Pari Opportunità
Sonia Ostica

La Segretaria Confederale
Ivana Veronese

Aderente alla Confederazione Internazionale dei Sindacati (CSI) e alla Confederazione Europea dei Sindacati (CES)

SEDE NAZIONALE
Via Lucullo 6, 00187 Roma
Centralino: +39 0647531
Diretto: +39 06 4753211
Sito web: www.uil.it
Email: info@uil.it

SEDE EUROPEA
International Trade Union House
Boulevard Roi Albert II, 5
B-1210 Bruxelles
T: +32 (0) 22183055
Email: bruxelles@uil.it